



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO  
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

## **AVVISO PUBBLICO per procedura di co-progettazione**

in aderenza alle

Linee Guida ANAC Delibera N.32/2016

e al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali N.072 del 31/03/2021

**Invito alla presentazione di progetti per l'individuazione di associazioni partner  
per il supporto e il potenziamento degli interventi dell'ASP di Palermo nell'ambito della  
Linea Progettuale 4. Piano Nazionale di Prevenzione e supporto al PNP**

**Linea 4 PSN 2021 azione 1**

***MAMME DIECI ALCOL ZERO!***

***Prevenzione dei Disturbi dello Spettro Feto Alcolico e della Sindrome Feto Alcolica  
Parte integrante del PAP 2022-2025 - Delibera D.G. n. 1946 del 16/12/2022***

**Delibera di Approvazione Schema di Avviso Pubblico n.162 del 14/02/2025**

### **PREMESSA**

L'intervento mira alla prevenzione dei danni e dei rischi dell'alcol in gravidanza e in allattamento, rivolto in particolare alla popolazione fertile e in generale a tutta la comunità. Il progetto si colloca tra le azioni di prevenzione, ricerca, formazione e di promozione della salute, con particolare riferimento al programma nazionale "Guadagnare Salute" e alle linee d'indirizzo dell'OMS, secondo cui la Sindrome Feto Alcolica (FAS) è una delle più gravi delle patologie e dei problemi indotti dal consumo di alcol durante la gravidanza e in allattamento. Essa può condurre a disturbi del neurosviluppo e disturbi correlati in età evolutiva, mentre, azzerando del tutto il consumo di bevande alcoliche durante la gravidanza, l'efficacia della prevenzione di tali disturbi/patologie sarebbe pari al 100%. Risulta evidente che la tematica alcolologica coinvolge tutta la comunità a più livelli, in quanto il consumo di bevande alcoliche è una pratica fortemente diffusa ed incentivata in tutti i contesti di vita, ma allo stesso tempo, scarsamente percepita come un'abitudine che presenta dei rischi per la salute e la sicurezza del singolo e della collettività. Per far fronte alla complessità della tematica, occorre proporre un modello di "benessere" nel quale pur tutelando la libertà di scelta delle persone, venga garantito l'accesso alle informazioni verso scelte appropriate e consapevoli rispetto ai comportamenti da adottare per la tutela della propria salute. Per questo motivo il progetto vuole sostenere e potenziare il ruolo della responsabilità e dell'informazione, per la promozione dei corretti stili di vita.

Il progetto denominato "*MAMME DIECI ALCOL ZERO! Prevenzione dei Disturbi dello Spettro Feto Alcolico e della Sindrome Feto Alcolica*" - giusta delibera DG n. 162 del 14/02/2025 - di cui all'**Allegato "A"** al presente avviso, si prefigge di sviluppare, nei servizi e nelle strutture dedicate alla salute della famiglia e nei servizi paralleli (neuropsichiatria infantile, dipendenze patologiche, salute mentale, migranti) - in particolare laddove non sono mai stati effettuati interventi mirati - e consolidare, processi intersettoriali con gli Enti Locali, Enti del Terzo Settore, Istituzioni e portatori d'interesse, finalizzati alla governance integrata delle azioni.

Il progetto si rivolge alla popolazione generale appartenente alle fasce in età fertile (destinatari indiretti) ancora non correttamente informata sul consumo di alcol in gravidanza e allattamento come uno dei principali fattori di rischio modificabili, a cui ricondurre la possibile insorgenza di FASD e FAS e correlati disturbi del neurosviluppo. Ai destinatari indiretti sarà dedicata una campagna sociale di marketing “di salute” effettuata attraverso i canali tradizionali e il web, realizzata in collaborazione con un Ente del Terzo Settore (ETS) da individuare mediante procedura di co-progettazione.

Fanno parte di questa fascia di popolazione anche gestanti, adolescenti e giovani adulti di entrambi i sessi, target bersaglio (destinatari diretti) con cui si vuole interagire attraverso strumenti di indagine (questionari tematici dedicati ai singoli target) che al tempo stesso informeranno sulle conoscenze e avvieranno quesiti “critici” sul tema. Tale intervento sarà oggetto di una ricerca-azione - anche in collaborazione con il Dipartimento Promise dell’Università degli Studi di Palermo e l’Ente del Terzo Settore (ETS) individuato - che sarà effettuata presso i consultori familiari aziendali, gli ambulatori aziendali di Ginecologia e Ostetricia, i servizi per le dipendenze, gli ambulatori di neuropsichiatria dell’infanzia e dell’adolescenza, i servizi aziendali di affidamento familiare e genitorialità, i servizi aziendali di medicina delle migrazioni, le scuole medie superiori (per il tramite dei referenti di Educazione alla Salute), i corsi di formazione professionale e le università (anche per il tramite delle associazioni studentesche), le agenzie del tempo libero e del divertimento (palestre, parrocchie, luoghi del divertimento notturno). A tale scopo sarà favorevole la costruzione di una rete con le altre azioni progettuali previste dal Piano Aziendale di Prevenzione del Programma 04 (Dipendenze) e del Programma PP01 (Scuole che promuovono Salute).

Un altro target a cui rivolgere l’attenzione in qualità di destinatari diretti è costituito dai professionisti sanitari e socio-sanitari, a cui proporre strumenti sulle tematiche alcoliche in gravidanza e allattamento, mediante una formazione specifica quale Azione di Sistema utile alla condivisione della vision progettuale e alla costruzione di una rete tra i servizi, focalizzata sui rischi dovuti al consumo di alcol in gravidanza e allattamento.

La formazione avanzata prevista, comprenderà un focus sulla metodologia dell’intervento breve e strumenti per l’identificazione precoce delle bevitrici a rischio, da rivolgere ai professionisti sanitari e socio-sanitari afferenti all’intero sistema di servizi aziendali: Servizi per le Dipendenze, Servizi per la Salute della Famiglia (Consultori familiari, Ambulatori di Ginecologia e Ostetricia), ambulatori di Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza, Centri di Salute Mentale, Servizi di Mediazione Familiare e Genitorialità, Servizi dedicati alla Medicina delle Migrazioni. L’attività formativa sarà svolta in collaborazione con la U.O.S. Formazione e Sviluppo Apprendimento Organizzativo, utilizzando docenti interni con formazione sulle tematiche FASD/FAS, docenti esterni esperti e cultori della materia.

Con il presente Avviso Pubblico, si intende intervenire, attraverso un supporto metodologico competente e specifico, per prevenire i rischi correlati all’uso di alcol in gravidanza e allattamento e combattere l’insorgenza di Disturbi dello Spettro Feto Alcolico (FASD) e della Sindrome Feto alcolica (FAS), con la messa in atto di alcune azioni previste dal progetto (formazione, marketing sociale, ricerca e diffusione dei risultati, organizzazione FASD Day).

## **Obiettivi progettuali**

### **Obiettivo generale:**

Sensibilizzare e rendere consapevole la popolazione sui rischi del consumo di alcol in gravidanza e durante l’allattamento, sullo spettro dei disturbi feto alcolici (FASD) e della sindrome feto alcolica (FAS)

### **Obiettivi specifici:**

- 1 Realizzare interventi di ricerca-azione in grado di sensibilizzare la popolazione target e, contestualmente, monitorare il consumo di alcol in gravidanza e durante l’allattamento.
- 2 Promuovere la formazione dei professionisti sanitari e socio sanitari sui rischi del consumo di alcol in gravidanza e allattamento

- 3 Realizzare una campagna informativa per la prevenzione alcolica in gravidanza e allattamento e celebrare la giornata internazionale “FASD Day”, in raccordo e coerenza con il Piano Aziendale di Comunicazione 2021 dell’ASP di Palermo (Delibera 0648 del 27/05/2021)

#### Risultati attesi:

- R.1 - Indagine epidemiologica su comportamenti a rischio nel consumo di alcol in gravidanza e durante l’allattamento  
R.2 - Formazione efficace effettuata nei target di professionisti e operatori sanitari e socio-sanitari di riferimento progettuale  
R.3 - Interventi di sensibilizzazione realizzati in tutti i contesti territoriali e comunitari individuati  
R.4 - Rafforzamento della rete dei servizi aziendali la prevenzione e l’individuazione precoce dei disturbi dello spettro feto alcolico (FASD) e FAS  
R.5 - Diffondere corrette informazioni sui rischi dell’assunzione di alcol in gravidanza e allattamento sul territorio provinciale e promuovere la prevenzione di FASD e FAS e la cultura della prevenzione alcolica attraverso la celebrazione del FASD DAY.

Nell’ambito del Progetto in questione, questa ASP intende avvalersi di una *partnership* con soggetti del Terzo Settore *no-profit* con cui si collaborerà per il raggiungimento di obiettivi e finalità presenti nei documenti di programmazione e nelle linee guida in premessa citate. La co-progettazione verrà effettuata in aderenza alle Linee Guida ANAC di cui alla Delibera n. 32/2016 e alle ulteriori specifiche previste dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021.

Gli Enti/Partner, individuati con la presente procedura, dovranno garantire, supporto operativo, unitarietà di interventi e il coordinamento operativo, per la parte di loro competenza, in relazione agli interventi di prevenzione sui rischi del consumo di alcol in gravidanza e allattamento, sullo spettro dei disturbi feto alcolici (FASD) e della sindrome feto alcolica (FAS) previsti dal Progetto e in pieno riscontro alle Linee Guida adottate con il citato D.M. n. 72 del 31/03/2021.

### **1. DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO**

I Soggetti proponenti i singoli progetti potranno essere gli E.T.S. di cui al citato D.M. n.72/2021 (in attuazione del Codice del Terzo Settore D.L. n.117/2017 e ss.mm.ii.) con comprovata esperienza in ambito nazionale per la realizzazione di interventi di prevenzione, attività di formazione specifica ai professionisti sanitari e socio-sanitari e campagne di marketing sociale sui Disordini o Disturbi da esposizione fetale ad alcol e/o droghe (FASD) e sulla Sindrome Feto Alcolica (FAS).

**I soggetti proponenti dovranno possedere almeno due anni di esperienza nella gestione di progetti di prevenzione, attività di formazione specifica e campagne di marketing sociale sui Disordini o Disturbi da esposizione fetale ad alcol e/o droghe (FASD) e sulla Sindrome Feto Alcolica (FAS).**

I soggetti partecipanti, inoltre, qualora lo ritengano opportuno per una maggiore efficacia ed appropriatezza degli interventi progettuali proposti, potranno presentarsi in partenariato (previo Protocollo d’Intesa) con soggetti pubblici e/o privati, enti del territorio di riferimento, nonché soggetti di diritto pubblico e/o di diritto privato operanti nel territorio della provincia di Palermo e coerenti con l’ambito territoriale di intervento.

Il Progetto avrà durata di due anni dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

**Ogni soggetto può presentare un solo progetto e partecipare ad un solo partenariato.**

### **2. ENTITA’ DEL FINANZIAMENTO E BUDGET ASSEGNATO AL TERZO SETTORE**

Le risorse complessivamente destinate al Progetto Obiettivo di PSN 2021 in questione ammontano ad Euro 86.075,40, così come riportato nel relativo piano finanziario parte integrante

del Progetto. **La quota di finanziamento massimo da assegnare al Terzo Settore è di Euro 67.000,00**, come previsto nello stesso elaborato progettuale e nella tabella di sintesi di seguito riportata.

TABELLA DI SINTESI	<i>Budget disponibile in Euro</i>
<b>Attività di riferimento da sviluppare in co-progettazione</b>	
1) Equipe multiprofessionale e multidisciplinare per supportare e collaborare il gruppo aziendale in: 1 a) Interventi di ricerca-azione mediante questionari da definire, validare e somministrare ai target individuati 1 b) Contribuire alla programmazione e realizzazione percorso formativo avanzato con ECM sui rischi del consumo di alcol in gravidanza e allattamento rivolto ai professionisti sanitari e socio sanitari	27.000,00 (sub-totale per voce di spesa 1a e 1b)
2) Realizzazione campagna informativa mediante strumenti di marketing sociale per la diffusione di corrette informazioni sui rischi dell'assunzione di alcol in gravidanza e allattamento (a mezzo stampa, media, social media ed iniziative di comunità)	----- 40.000,00 (sub-totale per voci di spesa 2, 3 e 4)
Comprehensive di spese di gestione ed eventuale IVA	
<b>Totale</b>	<b>67.000,00</b>

Le spese di gestione e amministrative, nonché quelle per materiali di consumo, non potranno essere superiori ad euro 5.000,00.

### **3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE**

La presentazione dei Progetti avverrà tramite il “Formulario di presentazione Progetto” – “Allegato C” al presente Avviso Pubblico, articolato in cinque parti:

- 1) Modulo di adesione all'avviso pubblico
- 2) Descrizione dei requisiti del soggetto proponente
- 3) Eventuali soggetti partner e ruolo svolto nel Progetto\*
- 4) Descrizione dell'intervento
- 5) Piano finanziario

\* **Nota bene:** *Ogni partenariato dovrà essere formalizzato attraverso specifico protocollo d'intesa che indichi ambito, oggetto e durata dell'accordo, eventuali impegni finanziari ed economici assunti e relative fonti di copertura.*

I Progetti dovranno essere redatti secondo l'apposito *format* **“Formulario per la presentazione Progetto”, “ALLEGATO C”, accluso al presente Avviso Pubblico**, compilato in tutte le sue parti e sottoscritto dal legale rappresentante.

**Le proposte dovranno essere trasmesse, entro le ore 24.00 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito web aziendale, tramite PEC all'indirizzo [dipendenzepatologiche.pec@asppa.it](mailto:dipendenzepatologiche.pec@asppa.it), riportando nell'oggetto: “Proposta per la co-progettazione relativa al Progetto “MAMME DIECI ALCOL ZERO! Prevenzione dei Disturbi dello Spettro Feto Alcolico e della Sindrome Feto Alcolica”.**

La richiesta di finanziamento dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni:

1. denominazione, ragione sociale e sede dell'associazione;
2. oggetto sociale che deve essere inerente le tematiche del presente avviso;
3. dati identificativi del legale rappresentante;
4. di accettare tutte le condizioni previste nel presente avviso;

5. di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative alla conclusione di contratti/convenzioni con la pubblica amministrazione ai sensi della normativa vigente e, in particolare, di possedere i *requisiti di ordine generale* previsti dall'art.80 del D. Lgs. 50/2016;
6. le eventuali condanne penali riportate dal legale rappresentante e dai singoli associati coinvolti nelle attività progettuali ovvero di non avere riportato condanne penali;
7. gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico del legale rappresentante e dei singoli associati coinvolti nelle attività progettuali ovvero di non avere procedimenti penali pendenti;
8. di impegnarsi ad osservare le norme in materia di privacy di cui D. Lgs. 196/2003 e s.m.i;
9. di autorizzare il trattamento dei propri dati personali, ai fini della presente procedura, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679, D. Lgs 101 del 10/08/2019 e s.m.i.;
10. di indicare il recapito telefonico e-mail e indirizzo al quale dovranno essere inviate le comunicazioni connesse al presente avviso;
11. di impegnarsi ad erogare le somme previste per gli operatori, secondo i termini che verranno stabiliti dalla procedura di co-progettazione e perfezionati con successiva convenzione secondo lo Schema in bozza, *Allegato B* al presente Avviso .

L'ASP di Palermo dichiara sin d'ora di non assumere alcuna responsabilità a causa di inesattezze legate ad indicazioni di recapito da parte dell'Associazione proponente; oppure per mancata o tardiva comunicazione, da parte di questa Azienda, dovuta a inesattezze dell'indirizzo indicato nella domanda o variazioni dello stesso non tempestivamente comunicate.

#### **4. VALUTAZIONE DEI PROGETTI E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE**

La valutazione dei progetti verrà effettuata da apposita Commissione individuata dal Direttore Generale dell'ASP di Palermo. I criteri di valutazione faranno riferimento alle competenze, capacità organizzative, rilevanza, dimensione ed efficacia dell'intervento proposto; al grado di coerenza con l'obiettivo e le priorità espresse in relazione alle linee di azione individuate nel progetto, nonché alla coerenza con i documenti di riferimento (Linee Guida, P.N.P., P.R.P.); agli elementi di qualità del progetto, anche con riferimento alle metodologie impiegate, alla capacità di collaborazione in rete e al grado di innovatività. Per maggiore chiarezza si riporta, di seguito, apposita scheda contenente i macrocriteri/criteri di riferimento e relativa pesatura.

<b>N° criteri</b>	<b>Macrocriteria</b>	<b>Criteri</b>	<b>Punteggi/ Pesatura (Max)</b>
1	Completezza delle informazioni fornite	Adeguatezza, chiarezza ed appropriatezza di tutti gli elementocostitutivi il Progetto e i piani di intervento	<b>2</b>
2	Affidabilità e competenze specifiche del soggetto proponente	Competenza del soggetto capofila ( <i>Curriculum Associazione</i> ) <b>N.B.:per ulteriore specifiche consultare la “tabella A” di seguito riportata</b>	<b>10</b>
3		Competenza e appropriatezza degli operatori coinvolti ( <i>Curricula</i> ) <b>N.B.: per ulteriore specifiche consultare la “tabella B” diseguito riportata</b>	<b>9</b>
4	Sostenibilità progettuale, capacità di Rete ed eventuale coinvolgimenti di altri enti (punti 3)	Complementarietà degli eventuali soggetti coinvolti nella rete	<b>1</b>
5		Eventuale cofinanziamento del soggetto proponente	<b>1</b>
6		Eventuale cofinanziamenti enti-partner	<b>1</b>
7	Qualità progettuale (Coerenza quadro logico di	Coerenza fra bisogni ai quali si vuole rispondere e obiettivi progettuali	<b>1</b>
8		Coerenza fra obiettivi dichiarati e le strategie che si intendono adottare	<b>1</b>

9	progettazione nella redazione del formulario – punti 7)	Coerenza e appropriatezza tra obiettivi, risultati attesi e azioni/attività previste	<b>1</b>
10		Capacità di innovazione e di introduzione buone pratiche	<b>1</b>
11		Indicatori congruenti ed appropriati	<b>1</b>
12		Congruenza dei costi	<b>1</b>
13		Completezza ed analiticità delle voci di costo del piano finanziario	<b>1</b>
14	Impatto di sistema	Capacità di coinvolgimento degli <i>stakeholders</i> e degli attori territoriali (Istituzioni scolastiche, enti locali, associazioni del territorio ecc.)	<b>3</b>
15			
16	Impatto tematico	Capacità di intervento sulle modalità operative e di sistema connesse allo specifico intervento di Promozione della Salute.	<b>2</b>
17		Aderenza progettuale alle finalità del P.N.P., P.R.P., Piano Aziendale di Prevenzione e Linee Guida di settore ed evidenze scientifiche per l'efficacia degli interventi di prevenzione e promozione della salute nello specifico ambito.	<b>4</b>

La valutazione, su base 40/40, darà luogo alla formulazione di una graduatoria di merito.

#### Tabella A

##### Specifiche relative ai criteri per l'assegnazione dei Punteggi "Curriculum Associazione" (Max punti 10)

Fino ad un massimo di **4 punti** per esperienze progettuali certificabili con enti pubblici finalizzate alla realizzazione di interventi di prevenzione e promozione della salute:

- 0,50 punto per interventi effettuati in più giornate
- 0,25 per interventi effettuati in un'unica giornata

Fino ad un massimo di **6 punti** per esperienze progettuali certificabili con Enti Pubblici del Sistema Sanitario Nazionale relative ad interventi specifici – coerenti con le Linee Guida regionali e i documenti di riferimento - di prevenzione, attività di formazione specifica e campagne di marketing sociale sui Disordini o Disturbi da esposizione fetale ad alcol e/o droghe (FASD) e sulla Sindrome Feto Alcolica (FAS):

- 0,50 punto per interventi effettuati in più giornate
- 0,25 per interventi effettuati in un'unica giornata

#### Tabella B

##### Specifiche relative ai criteri per l'assegnazione dei Punteggi *Competenza degli operatori coinvolti (Curricula)* (Max punti 9)

Fino a un massimo di **2 punti** per il Coordinatore delle Attività Progettuali riferite all'Associazione partner:

- 0,50 per esperienza di coordinamento progettuale (Max punti 1);
- 0,50 per esperienza nel settore della formazione (Max punti 1).

Fino a un massimo di **3 punti** per operatori dell'*equipe* multidisciplinare e multiprofessionale (massimo n. 1 punti per ogni operatore) con comprovata esperienza certificabile di lavoro e/o partecipazione a progetti di prevenzione e promozione della salute:

- 0,50 per ogni anno o frazione di esso per comprovata esperienza certificabile e di lavoro e/o partecipazione a progetti di prevenzione e promozione della salute;
- 0,20 per singoli interventi di durata non inferiore alle 3 ore.

Fino a un massimo di **4 punti** per operatori dell'*equipe* multidisciplinare e multiprofessionale (massimo n. 2 punti per

ogni operatore) con comprovata esperienza certificabile di specifici interventi di prevenzione, attività di formazione specifica e campagne di marketing sociale sui Disordini o Disturbi da esposizione fetale ad alcol e/o droghe (FASD) e sulla Sindrome Feto Alcolica (FAS):.

- 0,25 per ogni esperienza certificabile di specifici progetti di formazione e interventi di prevenzione, attività di formazione specifica e campagne di marketing sociale

## 5. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

L'ASP di Palermo assegnerà le risorse economiche al soggetto assegnatario del progetto sulla base della graduatoria definita secondo i criteri precedentemente elencati e formalizzata con Deliberazione del Direttore Generale.

Il soggetto individuato, titolare del progetto, previa verifica della regolarità del DURC (per i soggetti proponenti per cui è previsto tale documento di regolarità contabile), sottoscriverà con l'ASP di Palermo una Convenzione, secondo Schema in bozza "Allegato B" al presente avviso, che definirà: oggetto, obblighi, diritti, modalità, costi e tempistiche relative alla realizzazione del progetto.

L'erogazione del finanziamento all'Ente beneficiario avverrà con le seguenti modalità:

- **25% entro 2 mesi dall'avvio del progetto;**
- **30% in itinere** (entro otto mesi);
- **30% in itinere** (entro 16 mesi);
- **15% alla conclusione** del progetto, previa verifica dei risultati finali raggiunti, dei costi complessivi sostenuti e regolarmente rendicontati.

I costi ammissibili devono essere:

- previsti nelle azioni del progetto e nel Piano finanziario con esso presentato;
- generati durante la durata del progetto;
- effettivamente sostenuti e registrati nella contabilità dei soggetti attuatori;
- identificabili, controllabili e attestati da documenti giustificativi originali;
- conformi a quanto previsto nella Convenzione che disciplinerà la collaborazione tra le parti.

Al presente avviso, vengono allegati i seguenti documenti:

- Progetto "*MAMME DIECI ALCOL ZERO! Prevenzione dei Disturbi dello Spettro Feto Alcolico e della Sindrome Feto Alcolica*" (**Allegato A**);
- Schema di Convenzione in bozza (**Allegato B**);
- "Formulario di presentazione progetto" (**Allegato C**).

**Richieste di informazioni e/o delucidazioni possono essere rivolte a:** Dott. Marco Berardi, Referente Scientifico del Progetto e Responsabile Unico del Procedimento di Co-progettazione - Tel. 091/7033132 - email: [marcoberardi@asppalermo.org](mailto:marcoberardi@asppalermo.org).

Il Referente Scientifico del Progetto  
Responsabile Unico del Procedimento di Co-progettazione  
*Dott. Marco Berardi*

Il Direttore Generale  
*Dr. Antonino Levita*  
n.q. di SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE  
ai sensi dell'art. 3 c. 6 del D.Lgs. n. 502/92